

PLASTICA

Nº 1

SETTEMBRE 1984

FANZINE DI LATINA

LONDON 77

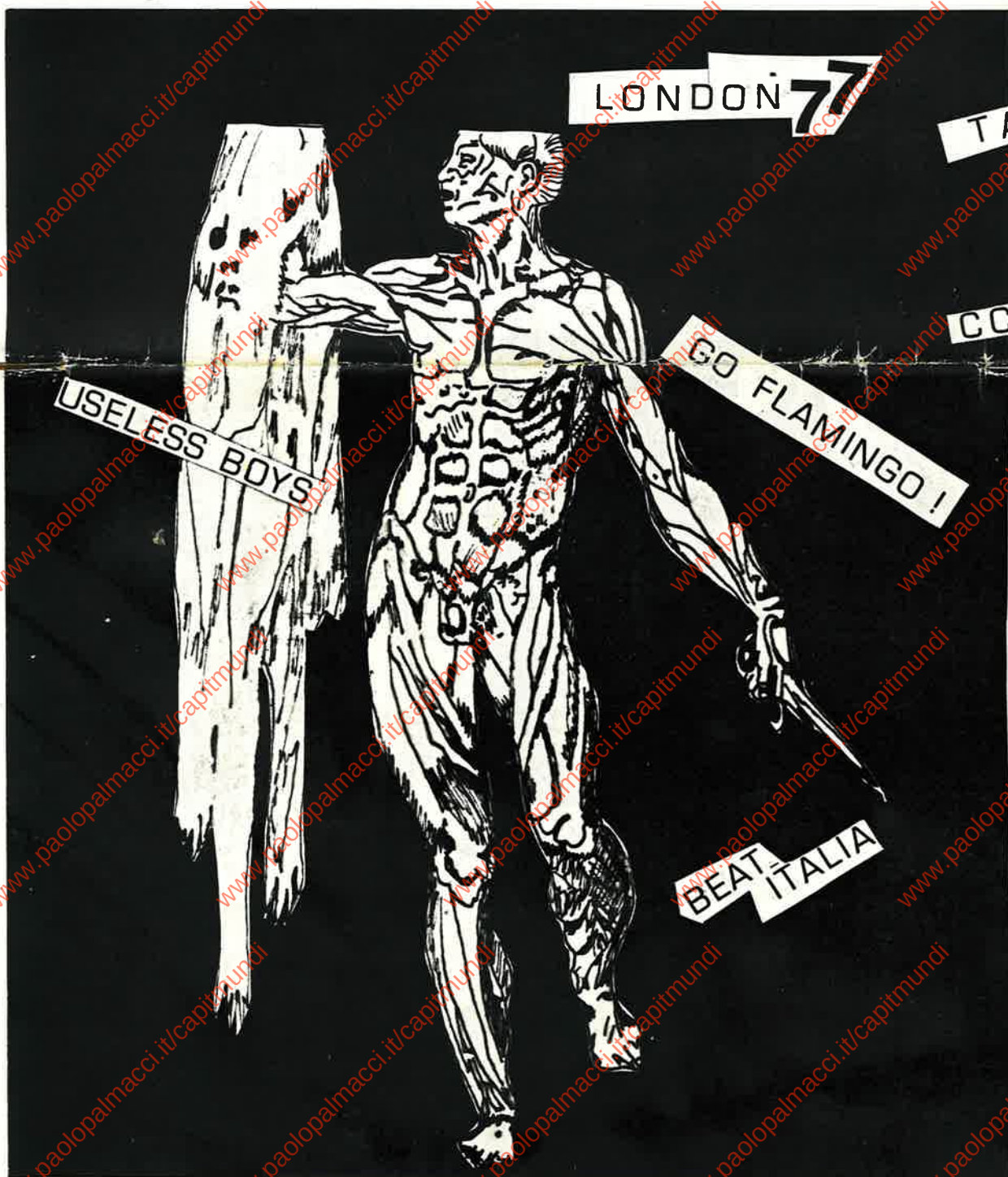
TAC

CCM

USELESS BOYS

GO FLAMINGO!

BEAT ITALIA



PLASTICA è una fanzine voluta e curata dalla Redazione Musicale di Via Cairoli. Dunque è di Latina...(?), anche se ci sono dei collaboratori esterni. Confusione.

Norman Bates
Sergio Oligos
A.K.B.O.
Maxbrian
Nando dei London 77
Chuck Alletto
Franco Raffin
Rosa Anglani
Punkdark
Uno dei due punx(a.H.)
Luca
G.Vavassori

Maryo Sucazzi
Norman Bates
Nando dei L.77
Michele Bernardi per
studiobaker

In copertina un disegno tratto dal foglio dei testi accluso al L.P. del T.A.C.: grafica originale a cura di Simon Balestrazzi.

Diagramma schematico del processo di produzione del polipropilene. Il processo inizia con la raffinazione del petrolio (ACQUA, CARBONE, COKE, CATRAME) per ottenere il PETROLIO. Il petrolio viene poi trattato con ACQUA e ACQUA AERATA per produrre l'ACQUA AERATA. L'acqua aerea è utilizzata per la produzione di POLIPROPILENE. Il polipropilene viene poi trattato con ACQUA e ACQUA AERATA per produrre il POLIPROPILENE. Il polipropilene viene infine trattato con ACQUA e ACQUA AERATA per produrre il POLIPROPILENE. Il processo termina con la produzione di FILAMENTO SINGOLO e FILAMENTO SINGOLO PER VIERE DA STAMPAGGIO.

Tommaso Pastore-Via
I.C.P. N°I-04100 Latina
Giuliano DI Cera-Piazza
B.Buozzi N°I -04100 Latina

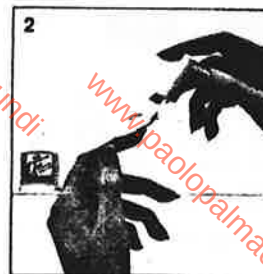
100



PLASTICA

Sperando vivamente in una collaborazione da parte vostra, vi invitiamo a sfogliare questo N°I.

LA REDAZIONE



2 PUNX AD HANNOVER

21.900
a sole
L. 15.900

DIGGING FOR
HIDDEN
TREASURES

Intanto per tacere le malelingue, dico subito che ci siamo andati col treno, perché Fabio ha avuto uno shock e non può andare in macchina, per cui non ci siamo andati con lo "stop". Ci siamo andati in due, ed ognuno per un motivo diverso: uno per provarsi e l'altro per provarci (a voi sta scegliendo chi...). Il viaggio si prospettava quanto di più paranoico ci si possa immaginare (25 ore di viaggio!). Infatti la sera di Crissi ci fa prendere il treno che ci mette di più perché costa meno: 190 mila lire!!!! (sic!). Da Roma a Firenze sale uno che parla solo quando scende per scattareci. Da Prato a Verona salgono tre ragazzi che devono tornare in caserma e che uno solo che racconta per tutto il viaggio che quando finirà il militare vuole andare in Australia. Verona salgono 2 canadesi, ma

fortunatamente non sono tende (Hi, Hi, Hi) e due ragazze. Io e Fabio, tutti elettrizzati, ci guardiamo negli occhi e dentro di noi pensiamo: "vai che se chiavi". Loro scendono a Innsbruck e noi pensiamo che forse è stato meglio non chiavare perché tanto erano brutte. Da Innsbruck a Monaco continuiamo il viaggio da soli e io penso che in giro c'è troppa verde e i treni non sono puliti. A Monaco cambiamo treno e in mess'ora facciamo il check-in e perdiamo il vocabolario di tedesco-italiano italiano-tedesco (tutto alla Standa di Latina) e pagare non se quanto di supplemento rapido, ma proprio adesso Fabio mi suggerisce che si scende che l'ammontare ammonta alla cifra cospicua di D.M. 2,00. Da Monaco ad Hannover facciamo il viaggio con tre tizi di Brescia (2 maschi e una femmina) che me pare aver capito giravano l'Europa e facevano i pitirri. Arriviamo ad Hannover, stiamo 2 giorni e mezzo e poi torniamo a casa. Non sto' a spiarvi perché torniamo indietro, perché tanto nessuno ci esigeva perché. Da Hannover a Trento se la fanno a dormire, poi, un po' prima di Bologna, Fabio ha la idea di andare a trovare la sua ragazza (una punk finta, amica della sardagnola) anche lei punk finta ma a me mi ci rode il culo lo stesso per cui io mi faccio il viaggio di ritorno da Bologna a casa da solo (che du' palle). Ecco ho finito di raccontare la nostra esperienza ad Hannover; purtroppo l'articolo è un po' corto, ma mi fa male la mano (me ce vorrebbe una segretaria, ma non e' ho i soldi, io!!!); mi scuso per Andrea e quel massiccato di Giuliano che volevano un articolo lungo, ma più di questo non me va da fa'.

P.S. - Alle 2 canadesi ci puzzavano i piedi più di me e Fabio messi insieme.

UNO DEI DUE PUNX (AD HANNOVER)



Eccolo! Il primo nastro di rock psichedelico prodotto da un gruppo italiano, al quale ne seguiranno certamente altri da parte dei vari ensemble che stanno proliferando anche da noi, dimostrando un'inaspettato senso del tempismo... Useless Boys è un trio di Pisa che dimostra di avere un'ampio campo di preparazione nel fatto di rock garage-psichedelico, cosa che mi fa porre la seguente domanda: perché sono arrivati dopo la riscoperta di certe atmosfere da parte di gruppi, al solito, inglesi e americani? Ma mi rendo conto che probabilmente il gruppo prima di arrivare a "Dream's dust factory" aveva subito il solito periodo fatto di menefreghismo e ironia (del pubblico, s'intende) prima di approdare ad una certa tranquillità che ti permette di riordinare le idee e organizzarti i tuoi demo, le tue fanz, ecc. La cassetta degli U.B. è formata da 13 brani, 12 in studio + la versione dal vivo di "I'm a man" (fortemente influenzati dalla "first psychedelic era", come la chiama Lenny Kaye: cioè da gruppi come Seeds e 13th Floor Elevators, soprattutto, anche se secondo me echeggia anche qualcosa che si avvicina al magma caotico dei misconosciuti Blue Cheer, band che i nostri Useless Boys certamente conosceranno. Incredibilmente per un trio il risultato sonoro è quantomeno corposo e denso, grazie ai riverberi agghiaccianti della chitarra, alle voci spesso cavernosamente in eco, agli effetti sonori talvolta di natura umana, eredo; il tutto volto ad edificare strutture laudanti, dirette alla psiche, piccoli pungiglioni nel cranio. Del nastro ho apprezzato particolarmente "Get it High" in apertura della prima facciata, anche se la voce poteva essere meglio; "First born", divertente anche nel testo; "Outer Galaxy", sapore di Cramps; comunque, il prodotto è nella sua interezza apprezzabile perché nuovo (relativamente alla nostra scena, ovvio). Il gruppo era presente anche in una compilazione del Granducato Hardcore. La cassetta è corredata da un pieghevole che contiene i testi ed altre cose, tipo la dedica a componenti degli Elevators, dei Seeds, degli Standells, dei Floyd ecc. Insomma un esordio notevole anche se non privo di spavature esecutive. Un po' di fastidio dopo le grigie stagioni dell'electro-wave. Concludo con due appunti negativi: la qualità della registrazione è scadente e il prezzo (colpa delle spese postali: lire 4000!!) stratosferico: consiglierai al gruppo di spedire la cassetta come "pacchetto postale aperto", che comporta una spesa di lire 600. Per contatti e per ricevere il nastro (lire 4000 + S.P.) scrivere a: Alessandro Ansani, Via di Parigi 24/B - 56100 Pisa. Se spedite i soldi per la cassetta inviate un vaglia per evitare le eccessive (vedi sopra) spese.

The
USELESS
BOYS
dream's
dust
factory
cassetta



Joan Harlow

postali di contrassegno. Faccio fin d'ora le mie scuse al gruppo, ma è bene chiarire certe cose per evitare di attirarci le ire di coloro che, allettati da una recensione trionfalistica, si trovano tra le mani una cosiddetta bufala e attribuiscono le colpe alla fannine di turno. O.K., la tecnica di registrazione non è tutto, ma un po' di pulizia in più avrebbe certamente valorizzato ulteriormente le ottime songs del gruppo. Ah, gli Useless Boys cercano un chitarrista, fatevi vivi con loro.

CUTER GALAXY (Galassia esterna)
Ho fatto un viaggio (I)
e ora mi sento così male
il mio cervello corre libero
sono nella galassia
sono perso nella galassia
- 2 volte -
fuori dallo spazio e dal tempo
la mia mente riceve impressioni
il mio corpo si muove
Ho preso un treno
ed ora dov'è il mio cervello
il mio cervello corre libero
sono nella galassia
solo nella galassia
sto così male.
USELESS BOYS 1983
(I) - il testo veramente dice:
"Ho preso un trip"



FORMAZIONE

ALE '65: Basso/Cori/Effetti
Daniele '64: Batteria/Percussioni/
Voce/effetti/Cori
MAURIZIO '64: Chitarra/Voce/Echi/
Effetti/Cori

Maurizio ha recentemente lasciato
il gruppo.

A.M.D.C.
Grafica SUCAZZI

di
Rainer Maria Rilke



() () () () () () () () () ()
LA VITA E' COSI' GRANDE E DENTRO CI SONO
COSI' POCHE COSE, SEMPRE LE STESSA, UNA
CGNI ETERNITA'.
Una volta, da bambino, andai in Italia.
Non ne so molto, la laggiù, quando in
campagna si chiede a un contadino "quanto
è lontano il paese?" "Una mezz'ora" dice
quello. Il successivo dice lo stesso, e lo
stesso il terzo, come si fossero messi
d'accordo. Si cammina tutto un giorno, senza essere arrivati al paese.
Lo stesso è nella vita. Ma in sogno tutto è vicinissimo. Non abbiamo
nessuna paura. Noi siamo fatti per il sogno, non abbiamo organi per
la vita, ma siamo pesci che vogliono volare. Che fare?

A cura di Maxbrian

Grafica T.A.C. + Sucazzi



TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA

LP AZTECO RECORDS

Recentemente ho letto su un quotidiano una pubblicità che declamava le qualità musical-ambientali di Parma, descrivendola "città della musica e del silenzio" o una cosa simile, riferendosi però alla musica classica e non a quella dei T.A.C. - Tomografia assiale computerizzata - che da Parma comunque provengono; non perché non ci siano i meriti per farlo, ma perché ...

T.A.C. è un quintetto (+ ospiti) formatosi nel 1981 dopo esperienze singole disperate (vedi articolo cronistorico) che si presentano con il loro primo LP, uscito per la indie personale Azteco Records nei primi mesi di quest'anno. Innanzitutto direi subito che non si tratta del solito pezzo di vinile in cui cercare e regolarmente trovare echi e influenze + o - marcate di Joy Division, Cure e i soliti gruppi (ottimi, intendiamoci, ma davvero fuori luogo in questa occasione); niente affatto: il disco è una mistura sulfurea di acciaio e ironia, scattante e isterico, brevità lancinanti - grottesche - divertenti. Non vorrei far paragoni ma a mio parere il gruppo ha ben assimilato certe lezioni storiche del rock sconnesso e vibrante dei Pere Ubu, riproponendo in altri casi melodie dubbie e cigolanti di marca Ralph Res. Il disco, ottimamente inciso e prodotto, consta di 12 brani di cui 10 cantati e 2 solo strumentali. ... Beh, più che cantati direi recitati, strascicati, scan-di-ti dai due cantanti di cui dispone il gruppo. Dovendo segnalare qualche brano in particolare comincerei senza dubbio da cose come "Quasi pieno", nervosissimo brano con cadenze funky ostinate, letteralmente spezzato da breaks dissonanti; altri titoli notevoli: "I sette piani dell'esperienza", "Introdotta la scrofa nel mattatoio", "Sono autistico"; insomma, al di là del valore musicale del disco, peraltro grande, è da riconoscere ai T.A.C. un gran coraggio e una grande determinazione che li ha portati

SEGUE

a prodursi un disco come questo, che magari toccherà fasce ristrette di pubblico (ma non importa molto) ma che è una delle cose più originali fuoriuscita dal ribollire della musica italiana. Fareste bene a procurarvene una copia prima che diventi merce preziosa...

Sebbene il gruppo si possa in un certo modo ascrivere a quella corrente industriale che opera da un paio di anni nella penisola (avete già capito chi sono) a differenza di costoro i T.A.C. hanno alcuni pregi che li rendono fruibili anche a chi, pur non essendo un fan di Stefano Sani, non digerisce appieno certi sferragliamenti spacciati per sperimentazione: A) la relativa bravità dei loro pezzi B) l'uso della grande arma della ironia C) una struttura musicale che può definirsi tale

D) varie ed eventuali.

Ottima anche la grafica interna ed esterna, opera di Simon,

Del gruppo uscirà tra breve un secondo L.P., che stavolta sarà doppio. Direi che è tutto.

A.M.B.O.

CONTATTI T.A.C.

ANDREA AZZALI - VIA MASCAGNI 12-43100 PARMA TEL. 0521/47194

SIMON BALESTRAZZI - VIA VERDI 6 - 43100 PARMA TEL. 0521/23051

IL DISCO COSTA LIRE 11000 SPESE INCLUSE. SPEDIRE UN VAGLIA A SIMON

QUA L C H E T E S T O

QUASI PIENO

Intorno?
Spose giovani e catartiche non
ancora saziate di pene
obesoidi in automobile attiva
l'ossidazione dell'atmosfera
tramite i suoi laidi bronchi
incoscienza acquisita tramite
l'alcool etilico
Come vietare la svolta a destra
del nostro pene
l'insuppamento benzico e questo punto
è il massimo
per questo decido
(vescica ripiena di crema
all'orzata)
12:39
How many years
piscia all'angolo
questo è tutto.

UN UMIDO MOTIVO

Becco mio becco tuo
Becco con becco
Ala mia ala tua
Ala con ala
Grande paura.

CERCO LAVORO

Cerco lavoro
sono fomentatore di
inquietudini
altrui
no
proprie
non sappiamo cosa farcene
tienitele
me le tengo io?
cosa
le inquietudini accoppiano
i gatti.

T.A.C. 1983

N.B. IL GRUPPO CANTA IN ITALIANO

ATTENZIONE ATTENZIONE

CHUNQUE ABBIA NOTIZIE DEL GRUPPO (SICILIANO?) DEI CIRCLE TRANCE
E' PREGATO DI METTERSI IN CONTATTO CON LA REDAZIONE DI MONZA

TTTTTTTTTTTT
TTTTTTTTTTTT

CENNI STORICI

I T.A.C. si formano in Settembre '81 con la seguente formazione:

-Giorgio Barbuti (Voce - trombone)
-Simon Balestrazzi (Chitarra - nastri - casiotone)
-Andrea Azzali (Basso - nastri - tastiere - contrabbasso)
-Fabio Cortesi (Sinth - generatori - tromba)
-Giampaolo Terenziani (Batteria - percussioni)
Andrea e Giorgio provenivano dal Dottor Faustroll, gruppo sperimentale con varie performances e una insonorizzazione (per i stessi T.A.C.) all'attivo. Fabio e Giampaolo avevano già collaborato con loro in altre temporanee formazioni. Simon aveva alle spalle qualche anno di chitarra classica e alcuni gruppetti liceali. Nell'aprile '84 si aggiunge Gregorio Bardini (Flauto - ottavino - tastiere), proveniente dagli ITELIA e collaboratore dei Tuxedomoon durante una loro tournée in Italia.

CONCERTI

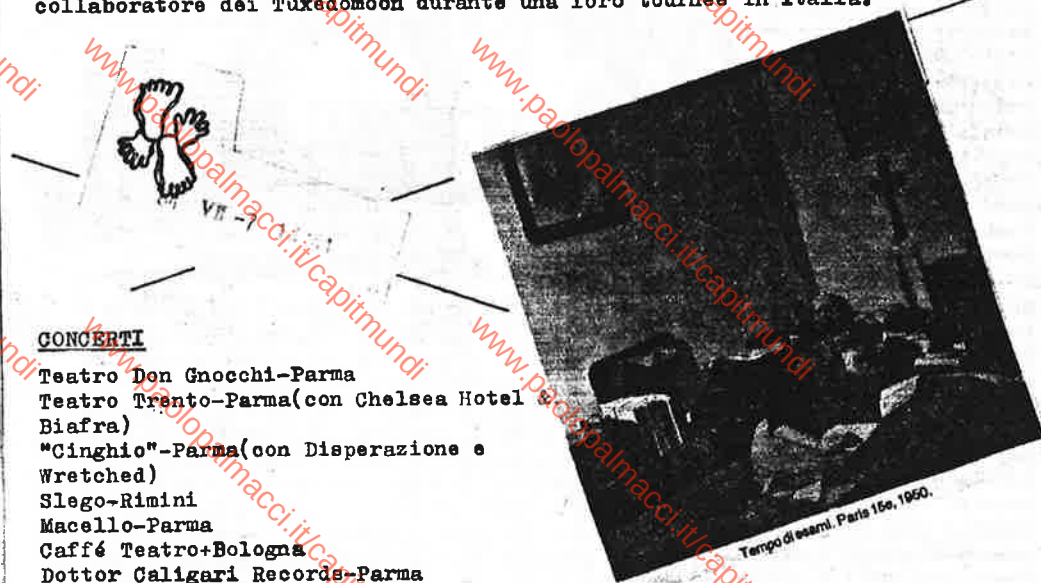
Teatro Don Gnocchi - Parma
Teatro Trento - Parma (con Chelsea Hotel
Biafra)
"Cinghio" - Parma (con Disperazione e
Wretched)
Slego - Rimini
Macello - Parma
Caffé Teatro - Bologna
Dottor Caligari Records - Parma
Tuwat - Carpi

PRODOTTI SONORI

Maggio 82 - Demo tape - (cassetta Anshlag prod. - ESAURITA) : Dio, 83 - T.A.C. (1p
Azteco Ros) /// Contribuiranno ad una compilazione 7" con Nulla Iperreale,
LXSS, Exules of Joy e ad una cassetta per la "Illusion production" (DDAA,
Legendary Pink Dots, Undepartment).

A.M.B.O.

Grafica Sucazzi



LIVE at G.D.H.C.

Sabato 28/7/84 sono andato per la prima volta al "VICTOR CHARLIE" (locale auto gestito dai ragazzi del G.D.H.C.) a Pisa. Dovevano suonare i "DECLINO", i "C.C.M." e un gruppo tedesco (ENDLOSUNG, o almeno credo); ma all'ultimo momento si sono aggiunti anche gli "STATO di POLIZIA" e sono stati proprio loro ad aprire le danze (Reminiscenze Mono); però si sa che il gruppo che suona per primo, se non è più che famoso, non se lo inculca mai nessuno e questo è puntualmente successo anche agli "S.d.P."; che comunque hanno dato in circa 30m. di concerto una dimostrazione di potenza sonora notevole, degna di maggiore partecipazione da parte del pubblico. Hanno fatto seguito agli "S.d.P.", i "DECLINO", H.C. band di Torino, che hanno rappresentato nettamente la parte migliore della serata. Non avevo mai ascoltato questo gruppo, ma devo dire che l'impressione che ne ho ricevuta è stata ottima. Questa mia impressione è stata probabilmente condivisa dalla maggior parte delle persone presentiche hanno partecipato attivamente, scatenando il solito "massacro" sotto il palco, che sol tanto chitarre distorte e iper veloci, con voci urlate allo spasimo, riescono a provocare (If Is not Hard Core is a fuckin' bore). Fortunatamente, di botte vere e



proprie non ce ne sono state (per intendersi quelle a volere farsi male) e il concerto dei declino si è chiuso con una richiesta di bis, che ha costretto il cantante e il bassista che se ne erano praticamente già andati, a riprendere in mano gli strumenti per eseguire un altro pezzo (per la cronaca il cantante lo ha cantato per circa 10 secondi e poi ha dato il microfono in mano ad un ragazzo sotto il palco che lo ha finito di cantare, con naturalmente tutti noi altri addosso). Dopo il concerto i declino hanno iniziato a vendere alcune copie della loro nuova cassetta autoprodotta insieme ad un'altra H.C. band di Torino (mi pare si chiamino MMX Negazione); però io non avevo più soldi e così mi sono dato in culo, cosa che mi è dispiaciuta veramente, perché stando e quanto visto dal vivo, la cassetta doveva essere stupenda (per chi volesse ordinarla l'indirizzo è: Bertotti Marzio via Poggio 34 Torino £ 2500+ S.P.). Circa 30m. dopo la fine del concerto dei declino, è stata la volta del gruppo tedesco. Se per gli S.d.P. c'era stato un interesse piuttosto scarso, per questi ENDLOSUNG c'è stato il disinteresse più totale. Ci saranno state sì e no 20 persone (compresi 5 o 6 tedeschi amici loro); mentre tutto il resto della gente era al bar o a vedere la t.v. o fuori dal locale. Questa non è una critica, perché ognuno fa quello che cazzo gli pare; fatto sta che gli Endlosung ci sono rimasti veramente male. Comunque hanno suonato lo stesso e debbo dire che non sono stati affatto male (uno dei pochi gruppi tedeschi di mia conoscenza veramente "tozzo e compatto"). A questo punto si dovevano esibire i "CHEETAH CHROME MOTHERFUCKERS", ma un incidente è occorso al bat

terista mentre suonavano i gruppi precedenti (almeno così ho capito) glielo ha impedito, e io ci sono rimasto veramente di merda, perché ero venuto da Latina quasi esclusivamente per loro, che ho apprezzato moltissimo su cassetta, ma che non ho mai visto dal vivo. Comunque complessivamente la serata non è andata male; infatti ho visto suonare una delle migliori HARD CORE band della scena italiana (DECLINO) e soprattutto ho finalmente visto un locale autogestito, che va avanti veramente bene, malgrado le continue roture di coglioni dei soliti bastardissimi poliziotti (che Iddio li strafulmini!); e spero che questo del GRAN DUCATO HARD CORE Non resti un caso isolato; ma rappresenti invece il punto di partenza per lo sviluppo di un vero "circuitto alternativo" che, malgrado l'impegno di un certo numero di persone sempre crescente, ancora manca.



Stato di Polizia (da sinistra a destra)

Ciao
NANDO dei LONDON 77
Correzione all'articolo sulle auto produzioni del G.D.H.C.

Il prezzo delle cassette non è £ 4500 ciascuna bensì: Permanent scarse £ 3500+S.P.
Senza tregua £ 4500+S.P.

RAW POWER

MINI/RECENZIONE

YOU
ARE
THE
VICTIM

NON CI SONO PAROLE!!! Dopo la loro stupenda cassetta autoprodotta, tornano alla ribalta gli emiliani "RAW POWER" con un L.P. che è sicuramente fra le cose migliori che ho avuto occasione di ascoltare negli ultimi tempi. Rispetto alla cassetta, il suono si è notevolmente ripulito (a dire il vero per me questo non è un pregio) ed è subentrata una maggiore tecnica; senza comunque tutto questo andare a discapito della potenza e dell'impatto che avevano caratterizzato il "lavoro" precedente. I brani presenti sono 14; alcuni nuovi ed altri no. Riguardo a quest'ultima bisogna dire che quelli che più si differenziano rispetto al "tape" sono "Power", che risulta più breve, mancando della parte finale, "Police Police" e "Raw power", per la quale la differenza principale consiste nel fatto di non essere più unite rispettivamente a "Destroy" e "Fuck authority". Quanto ai pezzi nuovi, sono tutti ottimi; ma un gradino sopra gli altri ci sono: "Nichilist" e "No card". Dunque, disco da non perdere, anche se per la verità il prezzo è piuttosto alto (£6500 + 1500 per spese postali); comunque sono sicuro che se seguirete il mio consiglio, e comprerete quindi il disco, già dalle prime note vi sarete dimenticati delle £ 8000 spese. Per avere il disco scrivere a: GIUSEPPE CODELUPPI VIA PARMA 31 42028 POVIGLIO (R.E.). Allo stesso indirizzo potete anche richiedere la Punkzine "URLA DALLA FOGNA" (£ 1500 + S.P.).

NANDO dei LONDON 77

VIDEOWARS è il nome del 1° disco di COUNTDOWN TO HIGHWAY, gruppo coincidente con la persona di CHUCK ALLETT O, prefetto pazzo del TECHNOPUNK Amazonico. In quest'impresa è infatti aiutato dagli arrangiamenti dell'UOMO DI RECIFE, tale PAULINHO CARRERA, p refuge brasiliano prelevato di forza a dai più squallidi locali notturni della costa della FLORIDA, dove si l imitava a suonare strani tamburi di forma ovale. Di seguito diamo le traduzioni dei testi del COUNTDOWN e quindi di ALLETT O, che ha definite queste parole "SOGNI non riusciti!".

Il scanso di equivoci precisiamo che i dischi di COUNTDOWN è reperibile in EUROPA solo di contrabbando. Per quel pece che vi può interessare trascriviamo la scheda del gruppo:

CHUCK ALLETT O: lead voice and guitar five strings
PAULINHO CARRERA: drums and percussions
COLIN HAMPTON: Yamaha C3000 AKB cello (N.B. - non è parente del celebre LIONEL)
GILDA "GROOVY" ericchie: vocals and harp
GRAHAM SZECHTERNIAK: keyboard and vocals

Art director: PAULINHO CARRERA
Printed by AMAZONAS RECORD
MIAMI 1983

HELLO! di C. Allette

Ho passato tutta la giornata nel bagno per evitare le sguardi delce del video nude, sedute, per non incentrare il frigo pieno di libri che prima e poi leggerò

E' vero che mangio solo cibi congelati è vero che non accendo più la luce ho una voglia enorme di sentirti è vero che non ricordo più il tuo numero

IMMAGINI:

Videowars



Questa corrente elettrica mi fa leggere e mi fa asciugare i capelli io ho un numero immenso di cose che rubano quasi tutte il mio tempo Prente, ascolta, voce amica questa casa è piena di lei vorrei tante avere la forza di darci un taglio è vero che c'è sempre qualcosa di acceso è vero che non si sta mai nel silenzio posso dormire e sognare di viaggiare è vero che sogno di ascoltare la radio Prente, ascolta, voce amica questa casa è troppo piena di idee vorrei tante avere la forza di darci un taglio

Eccoci a parlare del nastro

dei Modenesi STUDIOBAKER, dopo

l'intervista pubblicata nel 1°6...

direi che le impressioni da me avute

leggende quella intervista (realizzata

dal Kecciap) si sono concretizzate solo

in parte, in quanto mi aspettavo una musica

più radicale, visti i costanti riferimenti ad

un certo me-wavismo isterico... Ciò non signifi

ca che non sia, comunque, un ottimo prodotto che io

collegherei a metà strada tra JAMES BROWN e i LUDUS

(eh! chi si risente). Notevole l'impalcatura ritmica,

soprattutto la batteria sulla prima parte... mentre

le voci (soprattutto le femminili) sono un po' seffe

cate, forse per colpa del Mixaggio. Il nastro contiene

8 brani piuttosto bene incisi e suonati decisamente be

nissime, tutti sostenuti ritmicamente a livello alto, punteg

giati da saxas usati brevemente ma al punto giusto (ecco per

che ho nominate J. BROWN, che d'altra parte è uno dei "MASTRI"

di quel pazzo di J. WHITE). Segnalerei ZATOPEK's WILL detate

di una apertura che richiama i CURE per poi esplodere in

qualcosa di decisamente più caldo; anche THE DUMB SPEECH

si difende bene, grazie soprattutto ad un break dove sf

fierano alcune cose di A CERTAIN RATIO, quelli migliori

di TO EACH. Ma il pezzo che preferisco è quello che

apre la Side two, cioè UNDER P.V.O., forse perché

maggiormente si discosta dal cliché del funky

Rock per suggerire immagini più esotiche gra

zie ad un sax davvero espressivo e un letto

di tastiera discreto... Il gruppo ha fatto

pervenire i testi, però in inglese: appena

tradotti ne pubblicheremo qualcuno. La cas

setta ha 6 pezzi ed è corredata da una

copertina che ricorda i Graffiti New

Yorkesi di Keith Haring. Concludendo

si potrebbe dire che il gruppo non

ha velleità d'avanguardismo, ma esegue

un repertorio che gli calza a pennello

e che potrebbe significare un'affermazio

ne su vasta scala. Allora, Auguri! Se è questo

che volete,

A.M.D.O.

CONTATTI

ANTONIO TORELLO

via LOLL 21

41034 FINALE EMILIA (MO)

Tel. 0535/92129

P.S. - Sono disponibili per concerti.



Grafica Michele Bernardi & Studio Baker

STUDIOBAKER
DEMO
TAPE

"NOI"

VOLUO ANDARE VIA DALLA PARANOIA / SOCIETA' DEL CAZZO CHE NON OFFRI NIENTE /
SOU COHE CANI MA CON TANTA RABBIA / LA VOLUO DI POTER SUONARE UN'ALTRA VOLTA /
CHE CONTRASTA CON LE 10000 £ / NOI VOLUAM CONOSCERE IL NOSTRO NEMICO /
PER COMBATTERLO E PER DISTRUGGERLO / RAGAZZA GIUSTA CHE MI MANI Vieni su
CON ME / ALLIETA QUESTE ORE CON I TUOI SAPIENTI GIOCHI / FORSE STIAMO
SBAGLIANDO FORSE..... CHI LO SA / CERTO CHE STIAMO MALE, MALE MA MORIRE /
BOMBE, SANGUE, MORTE FORSE E' LA SOLUZIONE / VERRA IL MOMENTO CHE
SAREMO NOI I VINCITORI / ORA SIAMO SOI POI SAREMO TANTI / NOI NE SIAMO
SICURI NOI VIVIAMO SOLO PER QUESTO / TUTTA LA MERDA CHE C'E' INTORNO A VOI
VE LA MANGERETE FINO ALLA MORTE / E DI STRONZI IN GIRO NON NE
RIMARRANO PIU'.

"ALLARME"

ALLARME ALLARME ALLARME
LA POLIZIA LA POLIZIA LA POLIZIA
SI STANNO IMPADRONENDO DELLA STRADA
STANNO SCOPRENDO LA VERITA'
LA GENTE SI STA PREPARANDO
ALLARME C'E' PERICOLO DI UNA RIVOLTA

"CAMBIAMENTO"

STANNO PROVOCANDO UN CAMBIAMENTO /
STANNO INFRANGENDO LE REGOLE /
NON RIEMPIREMO MAI GLI STADI /
MA LE STRADE SI / LE RIEMPIREMO
DI GIUSTIZIA

LA GENTE HA PAURA DI NOI
PERCHE' SIAMO QUI PER

CAMBIARE LORO / LA STORIA CI HA INSEGNATO A STARE DA PARTE
MA E' VENUTO IL MOMENTO DI INTERVENIRE / E DI DIRE BASTA /
CI HANNO ESCLUSO SEMPRE / SONO TUTTI EGOTISTI TI IGNORANO /
MA IL MONDO CHE VOLEVANO COSTRUIRE AGLI E' ESPLOSO IN FACIA.

"CI VUOLONO AMMAZZARE"

CI VUOLONO AMMAZZARE
CI VUOLONO AMMAZZARE
CI VUOLONO AMMAZZARE
NON MI ROMPERE IL CAZZO
CI VUOLONO AMMAZZARE

LONDON 77 TESTI PARTE 2
FORMAZIONE ATTUALE:
GIULIO : CHITARRA
NANDO : BASSO & VOCE
TOMMASO : BATTERIA
IN ARRIVO UNA CASSETTA
AUTOPRODOTTA STOP

"QUANDO SARAI GRANDE"

NON VOGLIO MI SI DICA FAI QUESTO O FAI QUEL'ALTRO
NON VOGLIO MI SI DICA CHE COSA DEVO FARE
NON VOGLIO ANDARE A SCUOLA NON VOGLIO LAVORARE

NO! NO! NO!

UN GIORNO CAMBIERAI UN GIORNO CAMBIERAI
QUELLE IDEE CHE HAI LE DEVI CANCELLARE
E' ORA DI FARE SU SERIO E ORA DI SGOMBARE

NO! NO! NO!

QUANDO SARAI GRANDE ADORA TE NE ANDRAI
ORA STAI CON NOI E CALMO DEVI STARE
NON LO RIFARAI NON LO RIFARAI

QUEGLI AMICI BRUTTI CHE PUZZANO DA MORIRE
LI DEVI LASCIAR STARE LI DEVI LASCIAR STARE

"CIA B.R."

CI SIAMO ROTTI TUTTI QUANTI IL CAZZO
C'E' BISOGNO DI CAMBIARE SENZA ASPETTARE
NON VOTARE NON VOTARE NON VOTARE

UCCIDERE PER NON ESSERE UCSI. (3V.)

LE B.R. HANNO FATTO DICANO I GIORNALI
SI SONO CAGATI TUTTI I CAPOCCIONI
QUI TI VEDONO CON LE PAROLE

UCCIDERE - UCCIDERE - UCCIDERE

AITITIVI

FF

NOI



PUNKPARK

Grafica
Michele Bernardi

STUDIOBAKER

Il nucleo storico del gruppo nasce nel 1982 ma tutti gli elementi del gruppo si conoscono già prima al Liceo e danno vita o partecipano a bande rock e jazz. All'inizio del 1983 il gruppo si amplia diventando un progetto musicale più completo e definito. Dopo una gavetta fatta nella zona la band esce dai confini provinciali tenendo concerti a Bologna e Firenze.

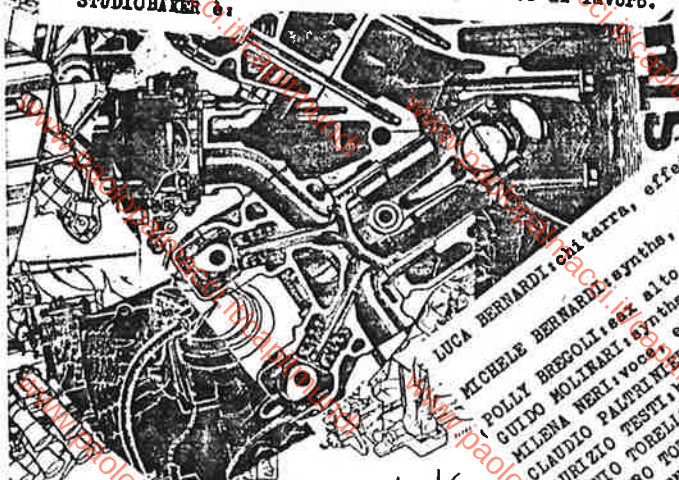
La strategia dell'autoproduzione, fondamentale nell'opera del gruppo, porta STUDIOBAKER a realizzare in collaborazione con altri gruppi il progetto "Pannero", una sorta di laboratorio-produzione autogestito.

La ricerca musicale di STUDIOBAKER si fonda essenzialmente sullo sviluppo di suoni/stati d'animo creati dall'accostamento della meccanicità e della freddezza date dalla nuova tecnologizzazione e industrializzazione del ritmo, e quindi della nuova estetica della danza, ad ogni frammento di poesia perso o nascosto nella 'rigidità caotica' della nuova way of life post-industriale.

I riferimenti immediati (se è il caso di cercarli) vanno da un uso personale del Funk a svariate altre forme di suoni etnici e post-rock.

L'uso degli strumenti, sia elettrici-elettronici che acustici (fati) sfrutta lo spazio improvvisativo, facendo però del 'free' più un momento strutturale che individuale. Ultimamente entrano nel gruppo due nuovi elementi provenienti dal KED, che apportano nuovi stimoli e idee al lavoro.

STUDIOBAKER è:



LUCA BERNARDI: chitarra, effetti elettronici
MICHELE BERNARDI: synth, effetti elettronici
POLLY BREGOLINI: sax alto
GUIDO MOLINARI: synth, effetti elettronici
MILENA NERI: voce, effetti elettronici
CLAUDIO PALTRINIERI: tromba
MAURIZIO TESTA: batteria
ANTONIO TORELLI: basso
GIAMPIERO TORELLI: sax tenore, sax baritone
GUIDO VICENZI: voce, chitarra

contatti: Antonio Torelli -
VIA Loli 21 - 40134 Bologna
EMILIA (MOD) 0535/92129 #
FINALE

NOTE di STUDIOBAKER

STYKMO
di CULTURA, ECONOMIA, FUMI

VIVA IL
RETINISMO

LA LAVORO
TEMPO
LIBERO
SARTE
DANNE

Sono giovani Varesini.
Si hanno ceduto al Canale perché in ordine (nel lusso e io, poi, ho una certa età. Sono un 90 rispetto. Su gentile richiesta accettata) di livello o nel mondo, sono ora qui a parlarvi, civile pubblico, di un argomento che di molto incassare (preciso che ora non si va di fare un corso): la disoccupazione in Italy. E' tutta una congiura. Cristo, gli uomini che vorrebbero sono tanti, ma dopo aver visto "Shine on dance" di Caporali, sono di nuovo di numero: è lui il mio nemico, se lo incontro per strada di sicuro un bel colpo e poi lo piglio a randellate in faccia, finché non muore. Altri nemici: i fratelli d'azioni, nazionalità sconosciuta, sionisti, ebrei, cattivi (cattivo), non so come possono avere un nome così ridicolo: mi hanno rotto il cazzo di tremare prima, poi legare a un muro e prenderla a martellate ovunque e infine farli sbranare da ottocento aleni. Penso che l'unico dj o sialla che io riesca in qualche modo ad apprezzare sia Paser Guccetti: ovviamente mai sentito "in action" ma sicuramente preparato, non stupido, buoni gusti, buon cratch-remix di "Romadinotte" e anche sialtico. O, sia ben chiaro che sto parlando di italiani (insomma che sono in Italia). Poi Micheloni, che non mi rappresenta un emerito cazzo (ma chi è, quella puttana di Bettinelli (Cristo, ma sto parlando di dj radio), la Russimova, la donna più insistente e Carracalla, DJ Look, ma mi sa che è freccio; poi quell'altro freccio ridicolo che ha un risucchio che me pare Levrona e che pronuncia Michael Jackson proprio da vero intenditore, cioè senza la "n" e che fa sempre parte della band of "Look" e poi Sanremo, massacro totale anche dei bambini, di tutti i bottiti al Plesson con i loro genitori in prima fila a far vedere la faccia in tv; quelli puttane con i loro genitori in acqua due. Poi, i numeri uno, Cristo!! Cecchetto e che quando canta G. Villa o Kodugno fanno BRRRAAVVVOOO che si sommano Galeazzi con gli Abbagliati in acqua due. Poi, i numeri uno, Cristo!! Cecchetto e Massarini (non mi ricordo più se due o quattro milioni a serata). Non so come gli farei, non c'è ancora niente. Uno è un freccio, siii, è un gran freccio, ha la faccia da cazzo, crede di essere Dio ma la gente come lui che rovina la sua vita. Uno è un freccio, siii, è un gran freccio, ha la faccia da cazzo, crede di essere Dio ma la gente come lui che rovina la sua vita. Uno è un freccio, siii, è un gran freccio, ha la faccia da cazzo, crede di essere Dio ma la gente come lui che rovina la sua vita.

GRAN DUCATO AUTOPRODUZIONI! HARD CORE

CHEETAH CHROME

PERMANENT SCARE

TREFFA KILL

Ottima cassetta autoprodotta dai ragazzi del granducato, divisa fra
fiorentini, REFUSE IT e i pisani. "CHEETAH CHROME NOTHERFUCKERS"
Quest'ultimo ci propone 21 brani che, pur non essendo ultraveloci,
sono fra i più tozzi e tirati che ho mai avuto occasione di ascoltare;
mentre gli "I.R.I." sono presenti con 12 brani davvero indefinibili
per le originalissime soluzioni sonore di cui sono pervasi. In ogni
caso, cassetta superconsigliabile. Per richiederla: Stefano Bettini (I.R.I.)
BOX CAGARI 50129 Firenze oppure Elisabetta Bonanni (C.C.M.)
via Venedicini 10 50100 Pisa.

TRAUMATIC

SENZA TREGUA

PUTRID FEVER

"Senza tregua" è una compilation realizzata da Luca e Mario degli
Stato di Polizia che raccoglie brani di tutti i gruppi che partecipano
al progetto G.D.H.C. e precisamente: C.C.M. (3 pezzi), S.d.P. (4P.)
WARDOGS (4 P.), JUGGERNAUT (7 P.), TRAUMATIC (6 P.), I.R.I. (3 P.)
PUTRID FEVER (2 P.) e USELESS BOYS (3P.). La registrazione è di ottima
qualità così come KX L'HARD CORE che questi gruppi ci propongono.

Le mie preferenze vanno ai: ccm, wardogs, sdp, e iri. Alla cassetta è
allegata una minizine con foto, indirizzi e qualche testo dei gruppi
+ una spilletta del G.D.H.C. Per avere il tutto
scrivete a: LUCA DEL BIMBO Corso della Libertà 1
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto) 58043.

ENTRAMBE LE CASSETTE COSTANO £ 4500.

CIASCUNA OVVIAMENTE!!

MEFAROCNARE
+ ROSA ANGLA 11



jolly relax a taormina intanto leggete queste I MIEI OCCHI NON
VEDONO hanno avvistato un gatto e in questo modo portate al mondo
facendo un gran sbadiglio aiutato dal suo fiuto con gli amici più
devoti I MIEI OCCHI NON SENTONO minestrone di zucca con grappa



di pieghe laterali fatti sbattere la figa anita hey hey the clown
are whey there's universitari e liberi professionisti I MIEI OCCHI
NON PARLANO cap 20124 telefono 6892 la cartolina purtroppo l'ho
ricevuta tanti tanti tanti l'amico intimo di klein anche a loro in



none della democrazia velluto blu ottimo stato £ 150.000 franco
raffin picchiava molto forte c'era un caldo I MIEI OCCHI STANNO
DORMENDO

TESTO & DISEGNI DI T.R.R.A.

LT NEWS



- I MONO hanno registrato 3 (tre) brani in studio che, dopo il rimissaggio definitivo, saranno inclusi in un EP. L'uscita del prodotto è prevista per fine anno. Ai tre brani registrati (NUOVA DELHI, THE PERFECT HOUSE e FROM PLANETS AND SATELLITES) si aggiungerà anche VISTABLU, brano già contenuto in ACE TONE. Sarà il disco dell'anno!

- Proficua collaborazione tra il tastierista/cantante dei CONTAINERS (ALESSIO) e il bassista/cantante dei MONO (TOMMASO). Dopo una serie di prove sono pronti due brani di straordinario fascino. Uno si intitola CHANTS, un brano di singolare bellezza, l'altro è ancora in via di definizione.

- Sempre più probabili le voci riguardanti la formazione "embrionale" di un nuovo gruppo qui a LT. Di questo gruppo farebbero parte alcuni protagonisti della scena musicale di Latina (LUCIANO/FABIO/LUCA ???). Per il momento non sappiamo altro, comunque denominiamoli "FALULU".

- Finalmente è uscito il primo 45 gg del cantautore pontino MAURIZIO POI dal titolo IMPAZZIREI/LA LETTERA. La copertina ritrae il nostro eroe alle prese con la pulizia del litorale di Latina. M E R D !!!

- I MONO sono di nuovo in studio per registrare altri 3 brani che verranno inclusi in tre diverse compilazioni curate in diverse parti d'ITALIA. Pare che i loro suoni si siano notevolmente "induriti" rispetto alle atmosfere "felpate" di NUOVA DELHI e compagne.

- Pronta la cassetta rimissata con la nuova formazione dei LONDON 77. Si tratta infatti di IUSTITIA, uscita più di un anno orsono. La nuova formazione a tre comprendente NANDO al basso e voce, GIULIO alla chitarra e



TOMMASO alla batteria ha anche prodotto altri brani che tuttavia non verranno inseriti in IUSTITIA-nuova anche la veste grafica della cassetta.

- Il batterista dei MONO ANDREA si è ferito alla fronte durante il viaggio in macchina MONZA-LATINA. Le sue condizioni non sono gravi (ten points!).

- Nuovo bassista per i MONO. Si chiama PAOLO e sostituirà TOMMASO completamente dedito alla parte vocale. Anche KOLAKTNO, fanzine filippica, accluderà una cassetta compilazione in uno dei prossimi numeri. La musica di LT sarà, ovviamente, rappresentata dal

... (basta) ...



IL BEAT ITALIANO DEGLI 80's

ROMA, MILANO, TORINO, GENOVA, GROTTALEMARE, COSENZA. Queste più o meno le sedi delle mod-bands più importanti della penisola. Non sono in molti a conoscere questi gruppi, purtroppo, e dico purtroppo perché oltre ad essere formate da gente che pur di suonare anche GRATIS percorre centinaia di km in lungo e in largo, nulla o quasi hanno da invidiare a parecchie bands inglesi. Vediamo quindi di parlare delle bands più importanti, alcune hanno già all'attivo un 45, altre (per i soliti problemi economici) hanno optato per il demo-tape. Il gruppo finora più conosciuto è quello dei FOUR BY ART di MILANO, dei quali è uscito un EP lo scorso anno: "My mind in 4 sights". Sono una delle bands più "vecchie" della penisola, tra quelle che presero il via con il MOD-REVIVAL del '79 in UK. A TORINO troviamo gli STATUTO che hanno inciso un demo-tape ("Torino beat") contenente 5 brani (testi in italiano un po' troppo ingenui). Sempre di TORINO i BLIND ALLEY, anche loro con un 45 giri "Whistle march"; anche se non sono un gruppo mod nel vero senso della parola, eseguono un beat elettrico alla JAM. Ed anche il look che sfoggiano in copertina richiama alla mente WELLER & Co. Passiamo a GENOVA dove esistono ben 3 gruppi; i migliori, a mio avviso, sono i BEAT MACHINE e gli SMARRON'S: da quanto ne so io nessuno dei due ha prodotto dischi o cassette, ma vi posso assicurare che sono (specie i primi) tra le più belle proposte italiane! Facciamo un rapido viaggio verso il centro-Italia dove troviamo, a ROMA, 2 ottime bands. Eccezionali i MODERN CHARMS, un gruppo formatosi da pochi mesi; bravi anche gli UNDERGROUND ARROWS, dei quali uscirà tra breve un 45. Ah! Dimenticavo PARMA e REGGIO EMILIA, dove troviamo i DOUBLE DECKER e i COYS, un'altra ottima band sempre presente ai vari all'dayer che si susseguono nella nostra penisola. Un altro gruppo abbastanza noto, ma di cui non si sa più nulla, è quello dei OO CASH (di COMO), che si esibirono al raduno di VIAREGGIO '83 ottenendo grande successo. Per ultimi i LAGER di COSENZA, uno dei gruppi migliori in IT. Beat grezzo, riff veloci, un po' come i primi JAM (77/78). Essi hanno all'attivo 3 demo-tapes, tra cui l'ultimo "In the hole" che è un vero gioiellino. Da non dimenticare poi gli SPIDER TOP MODS, grande gruppo formato dagli ormai famosi TONI PAGE e ALFRED the MOD. Tra gli altri gruppi minori degni di considerazione, troviamo gli EUROPEANS (MI), ZEBRE (Phantom band da concerto), FRED PERRY (ROMA), SK225 (GE), J FET (BO).

Questo, a grandi linee, un resoconto sul mod-ism italiano, un fenomeno che sta velocemente assumendo una propria identità e che sembra destinato ad espandersi sempre più, in barba a tutti i giornali, gli organi di informazione e la gente che da 5 anni a questa parte cerca di ignorarci o peggio,



LAGER (FEB.'83)

di demolirci.

Il nostro è un movimento attivo, che ha come comune moda, musica e stile di vita. Non siamo solo dei pagliacci che girano con fogge militari e vespe ultra-accessoriate, come qualcuno vorrebbe far intendere, ma crediamo di aver raggiunto invece un giusto equilibrio, una giusta collocazione senza falsi estremismi. Non siamo destinati a scomparire in breve tempo; del resto il Modism dura da venticinque anni e i recenti raduni inglesi (ISOLA DI WIGHT 1983: 30.000 presenze) dovrebbero dimostrare questa tesi. E tutto sommato anche i 400 Mods dei nostri raduni rappresentano un numero positivo, se teniamo conto del fatto che in Italia a parte i tempi dello ska revival (dei tempi di "QUADROPHENIA"), quasi nessuno ci ha dato mai una mano, preferendo pubblicizzare (sputtanandoli) fenomeni come il punk e l'H.M.; anzi gli atteggiamenti denigratori nei nostri confronti quasi non si contano. E' invece una vittoria avere IO e più mod-zines e vari gruppi che si muovono con successo, anche se con il solo aiuto di quei pochi che sacrificano tempo e denaro affinché il mod-ism italiano lasci finalmente il segno. DANCE TO THE BEAT!

- LUCA -

Se siete interessati all'acquisto di dischi o cassette (alcune già citate), eccovi qualche indirizzo utile.

CONTATTI:

LAGER

c/o FICCO FRANCESCO,
via degli Stadi 80/N 87100 COSENZA

BEAT MACHINE

c/o CARACCILO LUIGI,
via Montaldo 57 16137 GENOVA

COYS

c/o LUSENTI PAOLO,
via Spaggiari 7 42100 REGGIO EMILIA

UNDERGROUND ARROWS

c/o FALSETTI ROBERTO,
via Montecervialto ROMA

SPIDER TOP MODS

c/o ALFRED CANCELLIERI,
via Sisto V n°1 63013 GROTTAMMARE (A. PICENO)

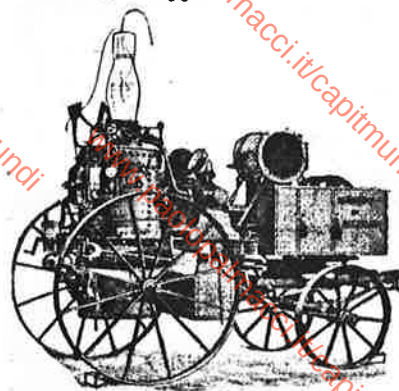
Per qualsiasi altra informazione rivolgersi direttamente alla redazione latinese di P L A S T I C A.

PROSSIMO RADUNO MOD VERSO META' SETTEMBRE.
FOR INFO'S WRITE TO ALFRED CANCELLIERI (già cit.).



GO FLAMINGO!

Avanti Steve spingi sul gas
noi ce la faremo, prendi solo i
soldi e scappa



GO FLAMINGO sono disponibili per concerti.



STEVE THE DRIVER (STEVE L'AUTISTA)
Non so perché
un autista come te
stia perdendo il suo tempo
con le mani piene di grasso
Noi abbiamo il lavoro
ed è così facile per te



Non so perché
un autista come te
sta perdendo il suo tempo
con quella banda di sfigati,
non fermarti ragazzo
dammi retta!



a sinistra

PLASTICHE

di P. PICAZZO

GO Flamingo!

Non sappiamo quasi nulla sulla nascita di questo gruppo fondato a FERRARA nell'82.

Tre i componenti: BRUNO VACCARI - voce, basso
MASSIMO CASELLI - chitarre
FRANCO VANNUCCI - batteria

CURE o JOY DIVISION? Deve essere questo il dilemma più grosso mentre i GO FLAMINGO compongono i loro brani. Bravi, musicalmente preparati e con buone soluzioni sonore (date anche da un'ottima e poco sfruttata strumentazione), offrono un tipo di musica che troppo spesso cade in una certa monotonia che a tratti rende pesante l'ascolto.

Il gruppo va sicuramente lodato per l'impegno e seguito con la dovuta attenzione nella speranza di un'evoluzione verso nuovi ritmi e aperture musicali che al momento difettano.

Queste mete sono sicuramente alla portata delle loro menti musicali - Nulla da eccepire sui testi abbastanza buoni, perciò go! GO FLAMINGO. Adrenalizzatevi!

SERGIO

La cassetta dei GO FLAMINGO contiene 5 pezzi: NEW DRESS, STEVE THE DRIVER, THE RETURN, SLOW DOWN, ANNIE - Il prezzo è di lire / da spedire a:

BRUNO VACCARI, via dei Calzolai, 1/44100 Ferrara
0532 24654

MASSIMO CASELLI, via Panfilio, 17/44100 Ferrara
0532 29752

NEW DRESS (Abito nuovo)

Le ombre passano passeggiando sul marciapiede scivolando nella mia mente non le potrai mai affrontare

Un abito nuovo e una nuova vita una nuova città da chiamare mia non ho niente di cui aver paura perchè sono abbastanza lontano da te non ho niente per cui essere biasimato la mia è una nuova identità.



PunkRock



USELESS BOYS
«DREAM'S DUST FACTORY»
cassetta c. 4000 + s.p. - 13 brani
ANSANI ALESSANDRO, Via di Parigi 24/B
56100 P.I.S.A.

studio baker
cassetta - 6 brani - da richiedere a:
TORELLO ANTONIO, via LOLI
21 - 41034 FINALE EMILIA
(MO) - Tel. 0535/92129

declino/NEGAZINE
cassetta - lire 2500 + 1500
BERTOTTI MARZIO
Via Poggio 34 Torino



go flamingo!
cassetta - 5 brani - lire impr.
VACCARI BRUNO, via dei Calzolai 1 - 44100 FERRARA
CASELLI MASSIMO, via Panfilio 17 - 44100 FERRARA

LONDON '77
- IUSTITIA - (cassetta)
c. 4000 compr. s.p. - 13 brani + 13
FERDINANDI NANDO, Via Pro sinone 25 04100 LATINA.
Oppure E.S.T. (vedi ind.)

"THIS IS THE LT SOUND"
SUPPLEMENTO SUI GRUPPI
DI LATINA DAL 1970 AL
1983. LIRE 500 + S.P.
RICHIEDIBILE AL NOSTRO
GIOVANE ALTO E
CON LAVORO
CERCA UNA COMPAGNA
PER LA VITA
INDIRIZZO

WARDogs
cassetta autoprod. - lire 1500 + 1000
BERTOLUCCI STEFANO, Via
Pisana 3 - S. Donato
55100 L.U.C.C.A.



PunkRock